

CIRCOSCRIZIONE 7 ^
Aurora - Vanchiglia - Sassi
- Madonna del Pilone



CITTA' DI TORINO

INTCI7 38 / 2021

20/12/2021

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 7 ^ - Aurora - Vanchiglia
- Sassi - Madonna del Pilone

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti, oltre al Presidente DERI Gian Luca, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALESSI Patrizia Maria	GASPARRI Chiara	NINNI Sol
AUSILIO Ernesto	GIANOTTO Maria Claudia	RAZZETTI Sara
BRASCHI Massimo	GIOVANNINI Domenico	RODIA Daniela
CABBIA Maurizia Stefania	INI' Marta Sara	SABATINO Silvio
CAMMARATA Giuseppe	LA VAILLE Luca	ZINDATO Maria
CARIA Francesco	LAURIA Francesco Paolo	
CASACCI Massimiliano	LUVISON Romano	
D'APICE Ferdinando	MARTINO Francesco	
DE COLL' Francesca	MOISO Daniele	

In totale, con il Presidente, n. 24 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere:
CRISPO Michele

Con la partecipazione del Segretario ROLANDO Matteo.

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

OGGETTO: C.7 - QUALE DESTINAZIONE PER L'EX ASILO OCCUPATO IN VIA ALESSANDRIA 12.

IL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 7

PRESO ATTO

Che il 7 febbraio 2019 è stato sgomberato l'ex Asilo Occupato a Torino in via Alessandria 12 dopo circa 24 anni di occupazione abusiva.

VISTO

Che il giorno 22 febbraio 2021 nel Consiglio Comunale è stata approvata una mozione dove invita la Sindaca e l'Assessore competente a destinare i locali di Via Alessandria 12 a museo della Shoah o a luogo deputato per ospitare il centro studi internazionale dedicato a Primo Levi.

CONSIDERATO

Che i residenti della zona lamentano che non vi sono Centri Incontro dove si possono trovare persone del quartiere, sia giovani che anziani

Che l'Area ex Asilo occupato ha anche un bel giardino all'interno che si potrebbe usare per varie attività.

CONSIDERATO ANCHE

Che il Sindaco Lo Russo durante la discussione della mozione citata tra l'altro diceva:

“non entrerò nel merito della compatibilità tecnica e procedurale di questo atto, cogliendone gli spunti di carattere politico e di indirizzo politico, cioè quello che la Città si faccia carico in quell'immobile o in un altro immobile, qualora le verifiche successive di carattere tecnico producessero l'impossibilità di perseguire l'azione di localizzazione dentro l'immobile di via Alessandria, dell'iniziativa proposta. Per cui, essendo questo un atto di indirizzo politico e ovviamente che individua in maniera puntuale un immobile, ma di cui noi come Partito Democratico ignoriamo lo stato dell'arte di carattere patrimoniale, se sono state fatte delle procedure ad evidenza pubblica di assegnazione che andrebbero revocate, se non è stato fatto niente, cioè queste ovviamente sono tutte cose che a valle dell'approvazione dell'atto immagino potrebbero essere ulteriormente esplorate. Per tutte queste ragioni, ma in modo particolare perché è opportuno che la Città assegni con grande chiarezza questo punto e provi anche ad uscire da una figuraccia nazionale che un comportamento indecente di una nostra collega ha portato alla ribalta nazionale, noi voteremo favorevolmente all'atto proposto”.

Che l'assessore Tresso durante la discussione della mozione citata tra l'altro diceva:

“Allora, se lo stabile di via Alessandria n. 12 sia effettivamente quello che meglio si presta ad ospitare quel tipo di funzione, quantomeno andava discusso con la comunità ebraica, credo che questo fosse necessario in funzione di quello che voleva essere quel luogo, che tipo di relazione avere con quel territorio in cui si va a collocare, con tutta una serie di considerazioni che possono essere fatte, come sempre, quando si destina una struttura ad ospitare una funzione; è bene capire quale tipo di funzioni siano richieste per cercare di trovare la soluzione che meglio riesce a dare efficacia anche al messaggio che si vuole far passare”.

INTERPELLA

Il Sindaco e gli Assessori Comunali competenti per sapere:

1. Quale è l'intenzione della Città sulla destinazione di questo edificio.
2. Se si sono fatte le verifiche di carattere tecniche e con quale risultato.
3. Se verrà dato seguito alla Mozione approvata il 22 febbraio 2021 nel Consiglio comunale, e con quale capitolo di spesa visto anche che l'edificio è tutto da ristrutturare.
4. Se pensano di dare seguito alla Mozione ma in altro edificio.
5. Se la Città ha interloquito con la comunità ebraica, e nel caso con quale esito.
6. Se hanno intenzione di prendere in considerazione di destinare un'area dell'edificio al quartiere in modo che i residenti lo possano utilizzare come Centro ricreativo.

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

Procede alla votazione nei modi di legge.

Il Presidente dichiara **APPROVATA** tale proposta di **INTERPELLANZA AL SINDACO** con il seguente risultato:

Al momento della votazione risulta assente dall'aula il Consigliere Martino.

Presenti: 23

Votanti: 21

Astenuti: 2

GASPARRI, LA VAILLE

Voti favorevoli: 21

ALESSI, AUSILIO, BRASCHI, CABBIA, CAMMARATA, CASACCI, D'APICE, DE COLL', DERI, GASPARRI, GIANOTTO, GIOVANNINI, INI', LAURIA, LUVISON, MOISO, NINNI, RAZZETTI, RODIA, SABATINO, ZINDATO

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Gian Luca Deri

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Matteo Rolando